

**CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DEL
TITOLO UFFICIALE ED ESCLUSIVO DI
"GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA"
LINEE GUIDA**

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in esecuzione dell'articolo 14, comma 5, della Legge Quadro sulle aree protette n° 394/91, "iniziative per la promozione economica e sociale", d'intesa con la Regione Puglia, ha intenzione di organizzare uno specifico corso di formazione al termine del quale rilasciare il titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"

Per l'attivazione di tale percorso formativo, sarà bandito un concorso per titoli ed esami per selezionare al massimo 15 Partecipanti.

I PRINCIPI ISPIRATORI

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ha idea di ribaltare il concetto di formazione di Guida del Parco, considerando alcuni principi che devono ispirare tutta l'azione formativa. Il concetto principale che si vuole trasferire è la necessità di avere un'approfondita conoscenza del territorio murgiano, acquisita sul campo e dall'esperienza diretta. Il Parco intende sperimentare per le proprie future guide un apprendimento principalmente basato sull' Outdoor Learning, partendo dall'apprendimento in outdoor, cioè in contesti autentici, presenti nel mondo reale e nell'ambiente naturale che ci circonda, consentendo di sviluppare capacità e abilità per la sostenibilità concreta. Attraverso la realizzazione della maggior parte delle attività formative condotte in campo e con una più ridotta attività di formazione, discussione e rielaborazione in aula. I partecipanti potranno, quindi approfondire i diversi tipi di argomenti confrontandosi su casi reali, comparando metodi e strumenti didattici, comunicativi ed educativi, per andare oltre la semplice comprensione del sistema ambientale d'aula.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale, oltre a quello di formare delle guide ufficiali del Parco dell'Alta Murgia, è quello di trasferire ai discenti nozioni ed informazioni non solo limitandosi al "raccontare" ciò che di interessante c'è in un luogo ma motivare in tutte le fasi del loro lavoro, dalla progettazione alla realizzazione dei percorsi guidati, a comunicare il proprio entusiasmo rispetto ai luoghi, condividendolo con i potenziali "clienti". Altri obiettivi non meno importanti che si intende perseguire sono:

- valorizzare le conoscenze già esistenti ma ancora implicite;
- sviluppare capacità di analisi diretta;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in tutte le fasi;
- lavorare per progetti;
- migliorare abilità comunicative e negoziali;
- sensibilizzare l'intero contesto verso i processi di apprendimento diretto;
- migliorare il clima e la comunicazione interpersonale.

TIMING

Il corso avrà una durata di **231** ore (di cui 130 di attività in aula e 101 di attività in campo) per cinque settimane complessive di didattica così distribuite:

Prima fase (1 settimana - residenziale):

Stage residenziale nel Parco Nazionale dell'alta Murgia (in una struttura del Parco o in una Masseria "amica del Parco"), della durata di 1 settimana (**45 ore**), prevede lezioni teorico-pratiche di 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, più 5 ore il sabato mattina. A titolo di esempio si riportano alcuni argomenti:

Team building;

Comunicazione;

Legislazione Nazionale e locale sulle aree protette;

Simulazione di guide (docenti che svolgono la guida, discenti che simulano il pubblico) (VISITE TEMATICHE, ES. VISITE NOTTURNE DI TIPO ESPERENZIALE).

Seconda fase (1 settimana - attività di aula):

Sarà caratterizzata da attività didattiche d'aula direttamente curate e seguite presso una delle strutture messe a disposizione dal parco dai docenti individuati per le attività formative. In particolare, sono previste complessivamente **45 ore** di didattica a tempo pieno (lezioni teorico-pratiche di 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, più 5 ore il sabato mattina).

In questa fase si inseriscono le ore dedicate all'approfondimento delle conoscenze del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed un modulo tecnico sulla sicurezza dei visitatori ed il primo soccorso, lingua straniera, e la legislazione (**per le specifiche si veda paragrafo moduli**).

Terza fase: (2 settimane - Aula e Campo alternati):

Questa fase dell'attività formativa definisce in modo concreto il quadro concettuale espresso nel paragrafo precedente, ovvero, individuazione di tecniche formative per la progettazione di programmi di outdoor training alternati a quelli d'aula.

L'outdoor training è un metodo che può essere applicato a diversi tipi di obiettivi formativi inerenti alla formazione sui comportamenti; si basa sull'apprendimento esperienziale poiché il modello utilizzato è quello dell' "apprendere prima" facendo esperienze pratiche, attraverso una serie di attività strutturate, e poi riflettendo su di esse. Infatti, l'esperienza diretta, l'azione che mobilita le risorse del partecipante, il forte coinvolgimento emotivo, facilitano il conseguimento di obiettivi formativi.

Ambientare la formazione tradizionale in un contesto outdoor (non necessariamente da intendersi come "all'aria aperta", ma anche come di una formazione erogata in "contesti aperti, in cui il partecipante deve attivarsi rispetto a un mandato") permette di creare delle sinergie che rendono più efficace il momento formativo.

Il carattere versatile e apparentemente "decontestualizzato" di questa forma di apprendimento "non tradizionale" prevede un impegno ancora maggiore, da parte del conduttore di tali attività, la necessità di una progettazione e di un'organizzazione meticolosa ed affinata (partendo dai contesti professionali dei partecipanti, passando per la progettazione formativa di dettaglio e l'individuazione di locations e di materiali adeguati, fino alla fondamentale fase dell'analisi e revisione dell'esperienza vissuta e la chiusura dell'iniziativa).

Se le esperienze più tradizionali prevedono l'attivazione dei partecipanti in contesti molto mutevoli che privano gli stessi di molti dei loro riferimenti classici, la presente metodologia formativa può essere utile anche per realizzare, ad esempio, un seminario tradizionale in un contesto outdoor, per formare degli operatori su alcuni "temi tecnici", creando al contempo un maggior spirito di appartenenza al gruppo, rafforzando anche il livello delle relazioni interpersonali tra colleghi (**per le specifiche si veda paragrafo moduli**).

In particolare, sono previste complessivamente 90 ore di didattica a tempo pieno (lezioni pratiche e teoriche di 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, più 5 ore il sabato mattina a settimana per due settimane)

Quarta Fase (1 settimana - Project work):

Sono previste 45 ore di Project work e lezioni teorico pratiche, comprensive della verifica finale e articolate con le stesse modalità della prima fase.

Il Project Work è un efficace strumento formativo che richiede ai partecipanti di realizzare un progetto concreto. In alcuni casi il progetto va ideato sulla base di quanto è stato appreso precedentemente in aula.

Questa metodologia normalmente segue un'attività d'aula, una palestra formativa, un percorso e-learning. Attraverso la realizzazione di progetti operativi l'apprendimento viene rinforzato e personalizzato, il percorso formativo viene "ancorato" al reale contesto operativo dei partecipanti e l'organizzazione ha un ritorno "consulenziale". I partecipanti infatti producono progetti di miglioramento, idee nuove, concreti piani di lavoro di grande utilità per l'azienda. In particolare:

- l'apprendimento viene rinforzato e personalizzato attraverso la realizzazione di progetti operativi;
- il percorso formativo viene "ancorato" al reale contesto operativo dei partecipanti, risolvendo così uno dei classici problemi della formazione: essere spesso percepita come troppo lontana dalla quotidianità;
- l'organizzazione ha un ritorno "consulenziale" alto, quando i partecipanti producono progetti di miglioramento, idee nuove, concreti piani di lavoro.

Realizzazione di tre percorsi di Project Work (da concordare successivamente)

La partecipazione al corso per i soggetti selezionati è gratuita. L'Ente Parco sosterrà tutti i costi relativi alla didattica inclusa la fornitura di materiale didattico individuale. Sono a carico dei partecipanti tutte le altre spese (spese di trasporto da e per la sede dei corsi, spese di soggiorno per il periodo di stage nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia di cui alla prima fase e convittualità durante tutte le attività didattiche).

Argomenti rilevanti per l'organizzazione dei moduli didattici

Il Territorio del Parco

Aspetti geografici di orientamento. Il territorio del Parco e gli aspetti geomorfologici, idrogeologici, Paleontologici, naturalistici, elementi di archeologia ed architettura del Parco. La storia del Parco e la sua tutela.

La Gestione del Parco

La gestione del Parco, l'Organigramma del Parco e le diverse funzioni dei vari Servizi del Parco.

Aspetti tecnico urbanistici e legislativi

Il Piano del Parco, la zonazione, elementi di cartografia gli strumenti urbanistici, aspetti specifici della Legge Quadro, le procedure di accordo di gestione con le Amministrazioni locali (le intese, i nulla osta), elementi di diritto ambientale.

La gestione scientifica del Parco

Criteri di gestione dei boschi, dei pascoli, delle acque e della fauna del Parco, casi di studio e progetti specifici, l'interpretazione naturalistica e la ricerca scientifica applicata alla Conservazione della Natura.

La comunicazione e l'educazione ambientale

Programmi di educazione ambientale per la gestione della fruizione del Parco, l'organizzazione logistica della comunicazione sul territorio (l'Officina del Piano, Centri visita, ecc) i programmi al pubblico, i metodi di lavoro della comunicazione, casi di studio ed esempi pratici.

La Promozione e la diffusione

L'immagine del Parco e le strategie di promozione e merchandising, la promozione verso l'interno e l'esterno del Parco, elementi di marketing territoriale, La Carta Europea del Turismo Sostenibile, il sistema di diffusione dei programmi ed attività del Parco, casi di studio ed esempi pratici.

Competenze trasversali

Lingua inglese, informatica elementi di base di cartografia

Argomenti rilevanti per l'organizzazione del project work e delle lezioni teorico pratiche

conduzione di visite guidate; conduzione di escursioni tipo trekking, mountain bike, speleologiche e naturalistiche, orienteering, organizzazione e gestione di laboratori didattici; gestione di attività ludico/didattiche per la scuola; conduzione di giochi di gruppo progettazione e pianificazione di servizi ambientali innovativi.

Moduli Didattici

Settimane	Moduli	Tot. Ore	Argomenti
Settimana I		45	
Aula	Accoglienza e Presentazione del corso	8	Presentazione dell'Ente gestore; Presentazione del Progetto/corso;
	Tecniche di Comunicazione e gestione gruppi	8	Teoria e tecnica della comunicazione; Role Playng; Dinamiche di gruppo
	Diritto Ambientale e sicurezza lavoro	8	Normativa di settore sulla sicurezza; Elementi di prevenzione, infortunistica, sicurezza; Legislazione in materia ambientale;
	Marketing Territoriale	8	Analisi del territorio e delle sue potenzialità;
	Primo soccorso	5	Elementi di prevenzione, infortunistica, sicurezza e Primo soccorso (valutazione dell'incidente, immobilizzazione, rianimazione, trattamento di traumi, avvelenamenti e malori più comuni)
	Interpretazione Naturalistica	8	Storia, principi e problemi dell'interpretazione naturalistica; Ruolo dell'interpretazione nella pianificazione della fruizione dei parchi;
Settimana II		45	
Aula	Inglese	13	Terminologia di settore Principali elementi di comunicazione in lingua
	Fauna	16	Elementi di zoologia ed etologia del patrimonio faunistico della Murgia con particolare riferimento al Parco Nazionale: biologia ed ecologia delle principali specie presenti nel parco; programmi e problematiche gestionali della fauna selvatica nelle aree protette in genere e nel parco;
	Botanica e aspetti agronomici e Forestali	16	Elementi di botanica presenti nella Murgia con particolare riferimento al Parco Nazionale: riconoscimento specie erbacee, arbustive ed arboree del Parco; specie protette in Puglia; elementi di ecologia vegetale e di geobotanica; principali tipologie, distribuzione e caratteristiche delle associazioni vegetazionali del parco; elementi di gestione forestale; obiettivi, Micologia: biologia dei funghi e ruolo nell'ecosistema; principali specie presenti nel territorio del parco; i funghi nella storia e nell'economia locale; corretta raccolta dei funghi; il regolamento del parco;

Settimana III		48	
Aula/Campo	Organizzazione attività escursionistiche/turistiche	8	Individuazione, progettazione, realizzazione, documentazione e offerta di itinerari escursionistici/turistici rapportati alle diverse stagioni ed alle diverse utenze (Centri vista, aziende agro-zootecniche, punti di sosta, servizi).
	Scienze della terra	8	Elementi di geologia e geomorfologia della Murgia con particolare riferimento al Parco Nazionale; Cenni sulle formazioni rocciose e attuale assetto del territorio; emergenze geomorfologiche del territorio
	Architettura rurale e archeologia	8	Cenni di archeologia e di architettura rurale presente su territorio;
	Botanica (campo) e aspetti Agronomici e Forestali	8	escursioni tematiche con esercitazioni per il riconoscimento delle piante e associazioni vegetazionali, fisionomia e struttura del bosco;
	Fauna (campo)	8	osservazione degli animali e riconoscimento delle tracce;
	Scienze della terra (campo)	8	escursione tematica finalizzata all'individuazione e osservazione delle principali emergenze geomorfologiche del parco;
Settimana IV		48	
Aula/Campo	Cartografia e GPS	8	Elementi di orientamento, cartografia e topografia; Sentieristica e segnaletica;
	Aree Protette e Attività del Parco	8	L'Ente Parco e la sua organizzazione; Progetti di Conservazione; Strumenti e strutture per la fruizione e la didattica nel Parco: i servizi e i prodotti del parco, i Sentieri Natura, i Centri Visita, le Aree di sosta; Progetti di educazione Ambientale;
	Inglese (campo)	8	Gestione visita con utenti stranieri
	Cartografia (campo)	8	Escursione tecnica: "lettura del territorio", uso delle carte e della bussola, escursionismo, prove di orientamento fuori sentiero;
	Architettura archeologia (campo)	8	Osservazione di campo dell'archeologia e dell'architettura rurale presente su territorio;
	Attività del Parco (campo)	8	Visita ad un centro visita del parco; Scoperta della mobilità lenta del Parco e delle principali attività svolte;
Settima V		45	
Campo	Project work	45	
TOT		231	

Cronoprogramma

Cronoprogramma	2016									
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Sett.	ottobre	
Progettazione del corso	■	■	■							
Predisposizione del Bando per la selezione dei corsisti		■	■	■						
Pubblicazione del bando			■	■	■					
Selezione dei partecipanti					■	■	■			
Avvio delle attività di formazione								■	■	■
Esame finale										■

Al termine del percorso formativo:

Colui che acquisisce il titolo ufficiale ed esclusivo di Guida del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, è iscritto d'ufficio nell'Elenco delle Guide del Parco, istituito, regolato e tenuto a cura dell'Ente Parco ed è autorizzato, organizzandosi in forma autonoma e nel rispetto delle leggi, ad esercitare l'attività.

Insieme al rilascio del titolo, l'Ente Parco fornisce un tesserino di riconoscimento che la Guida ha l'obbligo di utilizzare ed esibire nell'esercizio della sua attività all'interno del Parco.

L'Ente Parco si impegna a rendere pubblico l'Elenco delle Guide, a divulgarlo presso istituzioni, enti, associazioni ed agenzie, promuovendone la conoscenza attraverso gli organi d'informazione e mettendolo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

La Guida, entro il 31 dicembre di ogni anno presenta:

- richiesta scritta di rinnovo di iscrizione nell'elenco;
- relazione dettagliata delle attività svolte nell'anno precedente contenente informazioni su: numero di visite effettuate, numero di persone accompagnate ripartite per tipologie (pubblico indifferenziato, scolaresche, stranieri, altro), aree e percorsi del parco in cui si sono svolte le attività e ogni altra informazione che si ritenga possa essere utile all'Ente Parco per fini documentali e statistici. La relazione dovrà contenere anche informazioni circa eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento frequentati attinenti ai campi d'azione della guida, dell'interprete ambientale e dell'educatore ambientale;
- comunicazione dei propri recapiti aggiornati, in particolare quelli telefonici, e il proprio tariffario

L'Ente Parco, entro il mese di febbraio di ogni anno, effettua la verifica della documentazione presentata e aggiorna l'Elenco eliminando i nominativi delle guide che non abbiano presentato la suddetta documentazione. La guida che non abbia presentato la richiesta di rinnovo dell'iscrizione nell'elenco, non potrà avvalersi del titolo di guida ufficiale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nell'esercizio della sua attività, fino al 31 dicembre della successiva annualità, termine entro il quale potrà presentare una nuova richiesta di rinnovo della iscrizione nell'elenco.

La Guida ha l'obbligo, previo compenso pattuito volta per volta in base alle prestazioni richieste nel pieno rispetto del tariffario previsto e concordato d'intesa con l'Ente Parco, di fornire il proprio servizio a chiunque ne faccia richiesta, anche attraverso gli uffici dell'Ente Parco, ed ha l'obbligo di attenersi alla

normativa fiscale vigente. La Guida ha l'obbligo di tenere comportamenti consoni alla sua funzione e adeguati ai compiti che è tenuta a svolgere.

La Guida si impegna a rispettare e a tutelare il territorio del Parco, a svolgere azioni di informazione, di educazione ambientale, a segnalare fenomeni di degrado o di pericolo, a tenere costanti contatti con l'Ente Parco, a rendersi disponibile a partecipare ogni qualvolta l'Ente Parco organizza iniziative finalizzate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e culturale della Murgia

In caso di gravi comportamenti scorretti nei confronti dei visitatori accompagnati o lesivi della funzione istituzionale dell'Ente Parco e del patrimonio naturalistico, ambiente e culturale del territorio, l'Ente Parco a seguito di acquisizione, in contraddittorio, di prove documentali e certe, può revocare il titolo alla Guida risultata responsabile e cancellarne il nominativo dall'Elenco.

Gravina in Puglia, lì 04/11/2015

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti